

Arte, i vetri soffiati di Vittorio Zecchin

LA MOSTRA

VENEZIA Forme pure ed eteree che, all'inizio del secolo scorso, hanno contribuito a rinnovare il design del vetro muranese all'epoca ancora appesantito dall'eccessivo decoro e dalla ridondanza tipica della produzione vetraria ottocentesca, un tipo di manifattura che, non avendo più mercato aveva portato, anche a livello economico, alla crisi del vetro di Murano. La galleria Marignana (Dorsoduro 140) ospita nello spazio Project la mostra "Trasparenze: vetri soffiati di Vittorio Zecchin" una selezione di vasi storici, realizzati tra il 1921 e il 1925, della ditta Vetri Soffiati Muranesi (V.S.M.) Cappellin Venini & C che, grazie alla direzione artistica del pittore Vittorio Zecchin, ha contribuito significativamente al rinnovamento del design del vetro soffiato.

La produzione di quegli anni, ispirata ai disegni e all'estetica del XVI secolo (famoso il vaso "Veronese" disegnato nel 1921 e tratto dall'Annunciazione di Paolo Veronese) è caratterizzata infatti da forme semplici e colori tenui. Queste opere, pur rimanendo fedeli alla tradizione, hanno anticipato il design moderno, ottenendo grande successo nelle Biennali di Monza del 1923 e del 1925, così come all'Esposizione Universale di arti decorative e industriali di Parigi del 1925. «La mostra, attraverso l'esposizione di alcuni vasi, testimonia l'innovazione di un artista che ha saputo reinterpretare le forme classiche in chiave moderna - spiega Giulio Malinverni, proprietario della collezione di vetri ospitata nella galleria Marigna-

na - Zecchin, grazie a un linguaggio stilistico che fonde tradizione e modernità, è riuscito a creare opere dalle linee fluide e senza tempo che continuano ad affascinare e ispirare». Alcuni vetri sono poggiati su un espositore verticale disegnato dall'architetto Carlo Scarpa. «L'allestimento della mostra prevede anche l'uso di porzioni di grandi "Rui", cerchi di vetro incamiciato solitamente utilizzati per la realizzazione delle vetrate piombate veneziane», aggiunge Malinverni. La mostra è visitabile fino a sabato 5 ottobre dalle 11 alle 19.

Claudia Meschini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festival delle Idee

Oggi c'è Recalcati, domani Schettini

VENEZIA Oggi alle 21 al Festival delle Idee, lectio magistralis - evento unico "Un mistero in piena luce: l'inconscio", con lo psicanalista e filosofo Massimo Recalcati. "L'Inconscio non è il selvaggio, l'istintuale, il barbaro. L'ignoto che concerne l'inconscio è sempre presente nella forma di un desiderio che esige di essere riconosciuto e fatto proprio".

Domani, giovedì sempre al Malibran alle 21 torna Vincenzo Schettini con "La fisica della musica: la scienza e il suo ignoto". Non solo docente di fisica ma anche musicista, Schettini ci porta nelle mille sfaccettature della scienza e nella musica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA